



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC8AY00B: IC SCALEA "G. CALOPRESE"

Scuole associate al codice principale:

CSAA8AY007: IC SCALEA "G. CALOPRESE"
CSAA8AY018: S.DOMENICA T-CENTRO
CSAA8AY029: SCALEA - CENTRO/VIA LAURO
CSEE8AY01D: SCALEA IC
CSEE8AY02E: S.DOMENICA T.-CENTRO
CSMM8AY01C: SM SCALEA
CSMM8AY02D: SM S. DOMENICA T.- (IC SCALEA)





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I trasferimenti sia in uscita che in entrata sono superiori ai riferimenti regionali e nazionali per motivi legati alla elevata mobilità della popolazione (in particolare degli immigrati) che si spostano alla ricerca di lavoro. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nella fascia di punteggio più bassa (6) e significativamente inferiore di studenti collocati nelle fasce di livello nove, dieci e dieci e lode. La quota di studenti collocata nelle fascia di voto bassa (6) all'Esame di stato è superiore ai riferimenti provinciali di 5,4 punti percentuali, ma risulta in linea con la media nazionale. Inferiore ai riferimenti nazionali risulta la quota di studenti collocata nella fascia di voto medio (8) e alto (9, 10 e 10 e lode). Non si sono registrati abbandoni in corso d'anno in nessuno dei due gradi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum; ha adottato criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave. I livelli di padronanza espressi attraverso la certificazione ministeriale sono supportati da una valutazione autentica delle prestazioni. Non tutti gli studenti della scuola raggiungono livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. C'è un'alta corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli alunni. La scuola, anche se con difficoltà, raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali, e/ o regionali, o di macro-area.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza, per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano criteri comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e sono state strutturate e utilizzate prove di verifica comuni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi e' abbastanza rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita' e in maniera differente tra i vari plessi e le varie sezioni. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate e si incentivano modalita' didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise, infatti conflitti sono gestiti, ma non sempre le modalita' adottate sono pienamente efficaci per via di situazioni familiari e sociali non affrontabili interamente da parte dell'istituzione scolastica. Il giudizio assegnato si basa sull'osservazione della concreta vita quotidiana a scuola e sull'analisi delle indicazioni provenienti dai questionari di gradimento online utilizzati dalla scuola e sottoposti a docenti, alunni e genitori.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

In riferimento all'inclusione degli alunni con disabilità e agli altri studenti con bisogni educativi speciali e' possibile registrare una descrizione migliore in quanto le attività realizzate dalla scuola, per gli studenti che necessitano di inclusione, sono buone e la qualità degli interventi didattici e' in generale più che accettabile. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono sufficientemente definiti e il loro raggiungimento e' abbastanza monitorato. Gli obiettivi educativi sono specifici e



sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. La scuola dovrebbe migliorare in relazione; -alla differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti che risulta sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe sicuramente migliorata in quanto le verifiche somministrate non fanno registrare il superamento delle difficoltà; -agli interventi individualizzati nel lavoro d'aula che risultano poco diffusi a livello di istituto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e di orientamento organizzate dall'istituto sono soddisfacenti. Il percorso coinvolge studenti, docenti, famiglie e realtà del territorio. La collaborazione fra i docenti risulta buona e produttiva, anche se è prevalentemente orientata alla formazione delle classi e alla realizzazione di attività comuni tra i diversi ordini di scuola. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Un alto numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e le condivide con enti e agenzie educative presenti sul territorio e famiglie. Queste ultime devono essere maggiormente coinvolte nella definizione e realizzazione degli obiettivi e la partecipazione dell'intera comunità scolastica, anche se migliorata rispetto agli scorsi anni, va implementata. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra la



componente docenti e di segreteria. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative, per i docenti, di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Tali iniziative vanno incrementate anche sperimentando nuove forme di aggiornamento quali la frequentazione di corsi on-line che permettono di ottimizzare i tempi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità anche se la partecipazione è ridotta quasi sempre agli stessi elementi. Sono presenti spazi fisici e virtuali per il confronto professionale tra colleghi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attivato con soggetti esterni molte collaborazioni, pienamente integrate con l'offerta formativa. Sul territorio vi sono però momenti di confronto per la promozione delle politiche formative con associazioni no-profit ed il coinvolgimento degli Enti Locali appare migliorato. La scuola cerca di coinvolgere i genitori nelle iniziative, ma la partecipazione, seppure migliorata, non è ancora attiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate Invalsi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Diminuire nell'arco dei tre anni la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 a non più del 30% e potenziare la fascia intermedia. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving e potenziare le competenze matematico-linguistiche. Migliorare le capacità logiche e digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere una progettazione verticale ; Monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni;
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente favorevole all'apprendimento, trasformando il setting d'aula in officina laboratoriale, in cui l'alunno sia protagonista del proprio percorso formativo. L'itinerario didattico sarà programmato in maniera periodica, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e flessibili.
4. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli alunni nel processo di apprendimento attraverso attività di recupero e potenziamento favorendo anche la riflessione metacognitiva. Progettare UdA complete di strumenti di osservazione e valutazione. Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca ,la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; Attivare percorsi di formazione e/o autoformazione su:
- Didattica per competenze; -Avviamento all'informatica (pensiero computazionale): "L'Ora del codice"



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ultimo anno si è registrato ,a livello nazionale, un calo negli esiti delle prove



standardizzate Invalsi di Italiano ,Matematica e Inglese nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado. Sulla base della restituzione dei risultati nelle prove Invalsi , l'Istituto si impegna a migliorare il valore percentuale nel corso del triennio 2022/2024 .La volontà di migliorare i risultati delle prove nazionali nasce dalla consapevolezza che le prove Invalsi esaminano non tanto i contenuti quanto le competenze che ogni alunno ha il diritto-dovere di acquisire. Si ritiene opportuno, pertanto, effettuare azioni di miglioramento atte a promuovere il successo formativo. L'azione della scuola sarà volta a ridurre in maniera stabile l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento. Saranno attivati obiettivi di processo a breve e medio termine tali da garantire il miglioramento delle competenze di italiano e di matematica: 1. in riferimento al valore nazionale; 2. in rapporto alla distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, prevedendo di non superare il 30% del totale degli allievi collocati nei livelli 1 e 2.